



**Provincia
di Milano**

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.7715/2014 del 28/07/2014

Prot. n.162441/2014 del 28/07/2014
Fasc.9.9 / 2010 / 96

Oggetto: Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale RG 13615 del 21.12.10 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società RELIGHT Srl con sede legale ed installazione IPPC in Via Lainate, 98/100 - Rho, per le attività di cui ai punti 5.1 d) ed f), 5.3 b) punto 4 e 5.5 dell'Allegato VIII al medesimo decreto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) come recepita dal D.Lgs. n. 46 del 04.03.14 "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare il Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*";

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la LR 12 Dicembre 2003 n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i. e la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;

- la DGR Regione Lombardia 20.06.2008 n. 8/7492 "*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, LR n. 24/2006)*" e la DGR Regione Lombardia 30.12.2008 n. 8/8831 "*Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, LR n. 24/2006)*";
- il DDS n. 14236 del 3.12.2008 e s.m.i. "*Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*";
- la DGR Regione Lombardia n. IX/4626 del 28.12.2012 "*Determinazioni delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9 c.4 del d.m. 24 aprile 2008 (revoca della d.g.r. n. 10124/2009 e smi)*";
- la DGR Regione Lombardia 02.02.2012 n. IX/2970 "*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c.2, LR n. 24/06)*";
- il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 "*Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché' allo smaltimento dei rifiuti*" come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 "*Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*";

Richiamati:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale RG 13615 del 21.12.2010 Prot. 229317 del 21.12.2010 "*Rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società RELIGHT Srl con sede legale e insediamento produttivo in Via Lainate, 98/100 - Rho, per l'attività di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII al medesimo decreto*" rilasciata dalla Provincia di Milano;
- l'Autorizzazione Dirigenziale RG 4220 del 21.05.2012 Prot. 77878 del 08.05.2012 "*Modifica non sostanziale e aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Milano, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con Autorizzazione Dirigenziale RG 13615/10 Prot. 229317/10 del 21.12.2010 alla Società RELIGHT Srl con sede legale e impianto IPPC in Via Lainate, 98/100 - Rho, per l'attività di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII al medesimo decreto*" rilasciata dalla Provincia di Milano;

Dato atto che con nota pervenuta alla Provincia di Milano in data 17.10.2013 prot. 252384 la Società RELIGHT Srl ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale dei sopra citati provvedimenti autorizzativi, successivamente integrata con nota datata 13.01.2014 (atti prov.li prot. 10290 del 16.01.2014), 26.02.2014 (atti prov.li prot. 46144 del 27.02.2014), 28.02.2014 (atti prov.li prot. 47473 del 03.03.2014), 06.05.2014 (atti prov.li prot. 97618 del 06.05.2014), 13.05.2014 (atti prov.li prot. 103153 del 13.05.2014), 03.07.2014 (atti prov.li prot. 146465 del 04.07.2014), 09.07.2014 (atti prov.li prot. 162363 del 28.07.2014), che prevede:

- la variazione della destinazione d'uso dell'Area C2 e relativo punto emissivo E6; tale area era stata autorizzata nell'AIA vigente per l'installazione di una linea di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti da pile e batterie esauste (alcaline - litio), che, alla data odierna, la Società non ha ancora realizzato e non intende più realizzare;
- l'installazione, all'interno dell'Area C2, di un impianto innovativo con processo idrometallurgico, per l'estrazione ed il recupero del piombo e dei silicati solubili ed insolubili (End of Waste) dal vetro cono (CER 191211*) dei tubi catodici proveniente dalla linea di raffinazione vetro.

L'impianto funzionerà a batch consecutivi con potenzialità di trattamento pari a 400 kg/ora. Gli impianti di aspirazione ed abbattimento a servizio dell'impianto saranno convogliati all'emissione E6;

Preso atto del fatto che:

- l'impianto per l'estrazione del piombo rientra tra quelli di carattere *'innovativo'* di competenza regionale, ai sensi della L.R. n. 10/2009 di modifica della L.R. n. 26/2003, che introduce, **tra le funzioni della Regione** (art. 17), la lettera c-bis): *"l'approvazione di impianti a carattere innovativo per la gestione dei rifiuti. Ai fini della presente legge sono 'impianti a carattere innovativo' quegli impianti realizzati sulla base di tecnologie non comunemente utilizzate e non ancora presenti sul territorio regionale, diversi da quelli previsti dall'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., da autorizzare ai sensi degli artt. 208, 209 e 210 del D.Lgs. 152/06 e del D.Lgs. 59/05, Allegato I, punto 5. ...omissis..."*;
- l'istruttoria tecnica e la predisposizione del Relativo Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata, pertanto, svolta dalla Struttura Autorizzazioni e Innovazione in materia rifiuti di Regione Lombardia e coordinata per la parte amministrativa con il procedimento istruttorio svolto dalla Provincia di Milano in qualità di Autorità competente, come da nota prov.le datata 05.12.2013 prot. 293033;
- le citate modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR 2 febbraio 2012 n. IX/2970, non risultano, inoltre, assoggettate alle procedure di cui all'Allegato III e IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, non sono risultate soggette alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Società RELIGHT Srl con nota datata 13.01.2014 (atti prov.li prot. 10290 del 16.01.2014) ha presentato le integrazioni documentali richieste in sede di Conferenza di servizi preliminare del 20.12.2013, tenutasi al fine di approfondire le valutazioni in merito alle modifiche progettate, da parte di tutti gli Enti coinvolti, come da verbale agli atti e con nota datata 26.02.2014 (atti prov.li prot. 46144 del 27.02.2014) le ulteriori integrazioni richieste da Regione Lombardia con nota prot. 4653 del 30.01.2014 (atti prov.li prot. 22827 del 31.01.2014) e nota prov.le datata 13.02.2014 prot. 342288;
- con nota datata 23.01.2014 la Struttura Autorizzazioni e Innovazione in materia rifiuti di Regione Lombardia ha trasmesso alla Provincia di Milano l'Allegato Tecnico predisposto che è stato valutato e discusso in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 06.05.2014, conclusa, come da relativo verbale agli atti, con l'assenso delle Amministrazioni partecipanti e di quelle regolarmente convocate, al rilascio della modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società RELIGHT Srl - installazione IPPC di Via Lainate, 98/100 - Rho, alle condizioni riportate nel verbale medesimo e nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto delle integrazioni documentali valutate e dei pareri espressi da parte degli Enti coinvolti;
- la Provincia di Milano con nota datata 19.06.2014 ha trasmesso alla Società RELIGHT Srl ed agli Enti interessati la versione definitiva dell'Allegato Tecnico, a seguito del recepimento delle osservazioni espresse dall'ARPA Dipartimento di Milano pervenute in data 23.05.2014 (atti prov.li prot. 113215 del 26.05.2014) come richieste in sede di Conferenza di Servizi del 06.05.2014 in

merito al Piano di Monitoraggio (Tabella F7 del Quadro F dell'Allegato Tecnico) e al Quadro Prescrittivo relativo alle emissioni in atmosfera (Tabella E1 del Quadro E dell'Allegato Tecnico);

- la Società RELIGHT Srl, a seguito del ricevimento della versione definitiva dell'Allegato Tecnico di cui alla nota provinciale 19.06.2014, ha trasmesso, con nota datata 03.07.2014 (atti prov.li prot. 146465 del 04.07.2014) le ulteriori integrazioni richieste;

Dato atto che la Società RELIGHT Srl:

- in data 17.10.2013 prot. 252384 ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia n. IX/4626 del 28.12.2012, trasmettendo alla Provincia di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del DM 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05*" condizione di procedibilità;
- in data 28.07.2014 prot. 162363 ha documentato di aver assolto all'imposta di bollo dovuta, ai sensi del DPR 642/72 e della Legge 24 giugno 2013, n. 71;

Precisato che la Società è soggetta alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti e la loro corretta gestione, assicurando il regolare rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo art. 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali, fino alla completa operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui agli artt. 188-bis e 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al DM 10.11.2011, n. 219 e, dalla data di completa operatività dello stesso, attuazione degli adempimenti e delle procedure previste da dette norme;
- iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18 comma 3 della LR 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare all'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla DGR n. 2513/11;
- inoltre, qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al DPR 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
- registrazioni dei dati degli autocontrolli effettuati, previsti dal Piano di Monitoraggio, con inserimento annuale dei dati nell'applicativo regionale AIDA in accordo con quanto previsto dal DDS 03.12.2008 n. 14236 e conservazione di copie da tenere a disposizione degli Enti di controllo;

Visti e richiamati:

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema di controlli interni di cui alla Delibera provinciale RG n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18.11.1997 e n. 1034/1184/91 del 29.01.1998 e successive integrazioni;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Richiamate:

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26 giugno 2014 (Atti n. 139788/1.10/2014/16) di "*Approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016*";
- la Delibera della Giunta Provinciale RG n. 327/2013 atti n. 187151/5.4/2013/9 del 29 agosto 2013 "*Approvazione del Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013*" - Ob. n. 9638, risultando il PEG 2014 in corso di approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità competente;

AUTORIZZA

la modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale RG 13615 del 21.12.2010 Prot. 229317 del 21.12.2010 e s.m.i. alla Società **RELIGHT Srl** con sede legale ed installazione IPPC in Via Lainate, 98/100 - Rho per l'attività di cui al punto 5.1 d) ed f), 5.3 b) punto 4, 5.5. dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alle condizioni e prescrizioni di cui al relativo Allegato Tecnico facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le ragioni e alle condizioni sopra indicate e a quelle di seguito riportate:

1. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le successive modifiche progettate alla installazione, come definite dall'art. 5 comma 1 lettera I-bis) del medesimo decreto, dovranno essere preventivamente comunicate all'Autorità competente e, qualora previsto, preventivamente autorizzate;

2. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni:

a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze nonchè un termine entro cui devono essere applicate tutte le appropriate misure che l'Autorità ritiene necessarie ai fini del ripristino ambientale della conformità dell'impianto;

b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano reiterate più di due volte all'anno;

c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di

mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;

d) alla chiusura dell'impianto nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;

3. l'installazione per cui si richiede l'autorizzazione è già registrata EMAS ma in attesa, alla data odierna, di rilascio del Certificato di rinnovo da parte dell'organismo competente ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009; la Società dovrà trasmettere alla scrivente Amministrazione copia del Certificato non appena in possesso fatto salvo che in caso di mancata attestazione, la durata della validità della Autorizzazione Integrata Ambientale RG 13615 del 21.12.2010 Prot. 229317 del 21.12.2010 vigente dovrà essere necessariamente rideterminata;

4. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;

5. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

6. ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **l'esercizio delle attività di controllo**, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo Allegato Tecnico saranno effettuate dell'**ARPA della Lombardia**;

DANDO ATTO CHE

a) per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono stati confermati il contenuto e le prescrizioni di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale RG 13615 del 21.12.2010 rilasciata dalla Provincia di Milano; le modifiche autorizzate non necessitano di integrazione dell'attuale importo fidejussorio già versato a favore della Provincia di Milano;

b) il presente atto verrà notificato alla Società RELIGHT Srl con sede legale ed impianto IPPC in Via Lainate, 98/100 - Rho rilasciata dalla Provincia di Milano a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta comunicazione/notifica;

c) il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo (Regione Lombardia - ARPA Dipartimento di Milano - Comune-Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano/Amiacque Srl - ASL Milano 1 Dipartimento di Prevenzione Medica), ciascuno per la parte di propria competenza e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione;

d) verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line" e ai sensi dell'art. 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" quale condizione legale di efficacia del presente provvedimento;

e) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Amministrativo A.I.A. - Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Milano, come previsto dall' art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

f) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il **responsabile del procedimento** e dell'istruttoria e il funzionario proponente del presente atto è la Dott.ssa Laura Martini – Responsabile Servizio Amministrativo A.I.A.;

g) ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Provincia di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Milano nella persona del Presidente, il **responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy** è il Dott. Piergiorgio Valentini – Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali;

h) si attesta che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla Legge 190/12, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.



Allegato: - *ALLEGATO TECNICO* Allegato Tecnico allegato all'Aut. Dir. RG 7715 del 28.07.:



- *PLANIMETRIA* Planimetria generale allegata all'Aut. Dir. RG 7715 del 28.07

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI
INTEGRATE AMBIENTALI
*Dr. Piergiorgio Valentini***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.

L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72 e della Legge 24 giugno 2013, n. 71, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 17,00 per n. 1 marca da bollo contrassegnata con il seguente numero di serie: 01131476683452.

L'Istante si farà carico della conservazione delle marche originali debitamente annullate.

Milano, 28.07.2014

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'albo Pretorio On-Line nei termini di legge. **Il Direttore**